

SISSA MEDIALAB S.R.L. - SOC. UNIPERSONALE

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

Dati Anagrafici	
Sede in	Trieste
Codice Fiscale	01097780322
Numero Rea	VENEZIA GIULIA 1243420
P.I.	01097780322
Capitale Sociale Euro	50.000,00 i.v.
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	581900
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SISSA - SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2024	31-12-2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	472.766	223.492
II - Immobilizzazioni materiali	22.252	12.093
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.866.699	2.624.030
Totale immobilizzazioni (B)	4.361.717	2.859.615
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.664.770	2.562.449
Imposte anticipate	36.532	31.576
Totale crediti (II)	1.701.302	2.594.025
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	315.033	776.464
IV - Disponibilità liquide	1.022.632	260.909
Totale attivo circolante (C)	3.038.967	3.631.398
D) RATEI E RISCONTI	62.626	67.007
TOTALE ATTIVO	7.463.310	6.558.020
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2024	31-12-2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	50.000	50.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	200.000	200.000
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	10.000	10.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	(1)	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.727.675	3.289.688
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	732.324	437.987

X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	4.719.998	3.987.675
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	108.864	98.065
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	519.893	490.715
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.076.219	1.913.612
Totale debiti (D)	2.076.219	1.913.612
E) RATEI E RISCONTI	38.336	67.953
TOTALE PASSIVO	7.463.310	6.558.020

CONTO ECONOMICO	31-12-2024	31-12-2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.634.609	3.234.404
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	77.154	77.167
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	59.003	39.569
Altri	73.152	58.605
Totale altri ricavi e proventi	132.155	98.174
Totale valore della produzione	3.843.918	3.409.745
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.468	5.897
7) Per servizi	1.608.414	1.422.242
8) per godimento di beni di terzi	57.695	60.750
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	866.089	909.252
b) oneri sociali	248.446	256.626
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	93.600	96.265
c) Trattamento di fine rapporto	69.268	68.235
d) Trattamento di quiescenza e simili	5.900	4.176
e) Altri costi	18.432	23.854
Totale costi per il personale	1.208.135	1.262.143
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	14.152	14.396
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.632	5.157
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.520	9.239
Totale ammortamenti e svalutazioni	14.152	14.396
13) Altri accantonamenti	17.765	12.573
14) Oneri diversi di gestione	29.225	17.486
Totale costi della produzione	2.944.854	2.795.487
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	899.064	614.258

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	133.830	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	101.790	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	32.040	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	33.101	75.325
Totale proventi diversi dai precedenti	33.101	75.325
Totale altri proventi finanziari	166.931	75.325
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	596	150
Totale interessi e altri oneri finanziari	596	150
17-bis) utili e perdite su cambi	(348)	(378)
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	165.987	74.797
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE.:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	1.065.051	689.055
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	337.684	254.575
Imposte differite e anticipate	(4.957)	(3.507)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	332.727	251.068
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	732.324	437.987

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2024
redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio 2024 registra ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A1) pari a € 3.634.609.

Gli Altri ricavi e proventi ammontano ad € 132.155

Il valore della produzione (voce A del conto economico) ammonta ad € 3.843.918.

Complessivamente i costi della produzione (voce B) ammontano ad € 2.944.854.

L'impatto della gestione finanziaria è positivo per € 165.987, l'utile netto (dopo aver accantonato imposte per complessivi € 332.727) ammonta ad € 732.324.

Si attesta che nel corso dell'esercizio la Società ha perseguito le linee di indirizzo dettate dal socio unico, ritenendo di aver raggiunto un buon livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2024, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla Gestione. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile nonchè le informazioni previste dall'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 (Testo Unico delle Società Partecipate).

A completamento della doverosa informazione, si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428, punti 3) e 4) del codice civile non esistono nè azioni nè quote di società controllanti possedute dalla società nemmeno per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni né quote di

società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nemmeno per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse incertezze.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di start up e di avvio di nuove attività. Essi sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale attesa la loro utilità futura e sono ammortizzati sistematicamente in base ad un'utilità futura stimata in 5 anni. Nel bilancio in commento la posta risulta interamente ammortizzata.

Il software realizzato in economia è iscritto in bilancio in misura corrispondente agli oneri direttamente imputabili ed è ammortizzato in tre esercizi. La capitalizzazione è avvenuta in ossequio ai principi contabili nazionali (OIC24), attesa la ragionevole certezza dell'idoneità dell'uso del progetto.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza. Nel dettaglio i diritti di utilizzazione delle riviste JCAP, JSTAT JINST sono integralmente ammortizzati.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura degli interventi effettuati e quello residuo del contratto di locazione.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Tra le immobilizzazioni immateriali sono iscritti taluni costi ad utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui sono acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si procede nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Si precisa che non è stata effettuata la capitalizzazione di oneri finanziari.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte. Tali beni, peraltro, allo stato, non figurano nel patrimonio della società.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono ammortizzati e sono valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- attrezzature: dal 15% al 20%;
- impianto telefonico: 12%;
- macchine elettroniche d'ufficio: dal 10% al 20%;
- autovetture: 25%;
- mobili e arredi: 12%;
- telefoni cellulari: 20%.

I beni di valore inferiore ad € 516,46 sono ammortizzati completamente nel corso dell'esercizio di acquisto essendo la suddetta scelta ritenuta coerente con il criterio civilistico della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di rivalutazione, nè di tipo discrezionale nè sulla base di leggi speciali, generali o di settore. Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

I titoli immobilizzati e non immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto del titolo o di sottoscrizione, che è costituito dal prezzo pagato, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono in genere costituiti da costi di intermediazione bancaria e finanziaria, spese di consulenza di diretta imputazione, ovvero di commissioni, spese e imposte di bollo.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 20 par. 36-73, si procede alla rettifica del costo.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli non immobilizzati sono valutati in base al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti sulla base della competenza temporale. I proventi afferenti i contributi per progetti comunitari sono iscritti in base alla competenza temporale.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par.50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori rilevanti o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono stanziare secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto delle eventuali esenzioni. Le passività verso l'erario per imposte sono contabilizzate fra i debiti tributari al netto degli acconti versati.

Le imposte anticipate sono stanziare in relazione a differenze temporanee sorte nell'esercizio e deducibili nell'esercizio successivo.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI**

Le immobilizzazioni sono pari a € 4.361.717 (€ 2.859.615 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	484.732	210.501	2.624.030	3.319.263
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	261.240	198.408		459.648
Valore di bilancio	223.492	12.093	2.624.030	2.859.615
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	252.906	20.751	1.668.793	1.942.450
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	72	426.124	426.196
Ammortamento dell'esercizio	3.632	10.520		14.152
Totale variazioni	249.274	10.159	1.242.669	1.502.102
Valore di fine esercizio				
Costo	737.638	225.739	3.866.699	4.830.076
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	264.872	203.487		468.359
Valore di bilancio	472.766	22.252	3.866.699	4.361.717

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 472.766 (€ 223.492 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.533	10.278	180.000	220.820	69.101	484.732

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.533	10.278	180.000	0	66.429	261.240
Valore di bilancio	0	0	0	220.820	2.672	223.492
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	239.154	13.752	252.906
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	3.632	3.632
Totale variazioni	0	0	0	239.154	10.120	249.274
Valore di fine esercizio						
Costo	4.533	10.278	180.000	459.974	82.853	737.638
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.533	10.278	180.000	0	70.061	264.872
Valore di bilancio	0	0	0	459.974	12.792	472.766

Tra le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte spese incrementative su beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 22.252 (€ 12.093 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	450	28.211	181.840	210.501
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	450	27.895	170.063	198.408
Valore di bilancio	0	316	11.777	12.093
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	1.841	18.910	20.751
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	72	72
Ammortamento dell'esercizio	0	801	9.719	10.520
Totale variazioni	0	1.040	9.119	10.159

Valore di fine esercizio				
Costo	450	29.582	195.707	225.739
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	450	28.226	174.811	203.487
Valore di bilancio	0	1.356	20.896	22.252

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 3.856.210 (€ 2.613.541 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	2.613.541
Valore di bilancio	2.613.541
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	1.668.793
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	426.124
Totale variazioni	1.242.669
Valore di fine esercizio	
Costo	3.856.210
Valore di bilancio	3.856.210

Al 31/12/2024 la liquidità risulta investita in Obbligazioni per € 1.117.326, BTP per € 1.938.960 ed in un paniere di titoli attraverso un prodotto di tipo assicurativo per € 799.924.

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 del Codice Civile.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	6.489	0	6.489	0	6.489	0
Crediti immobilizzati verso altri	4.000	0	4.000	4.000	0	0
Totale crediti immobilizzati	10.489	0	10.489	4.000	6.489	0

I crediti verso controllanti afferiscono interamente al deposito cauzionale versato al Socio Unico a fronte del contratto di locazione stipulato in data 31 marzo 2016. I crediti immobilizzati verso altri afferiscono interamente al deposito cauzionale versato ad un istituto scolastico a seguito di un progetto.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.701.302 (€ 2.594.025 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.215.474	0	1.215.474	0	1.215.474
Verso controllanti	31.653	0	31.653	0	31.653
Crediti tributari	7.710	0	7.710		7.710
Imposte anticipate			36.532		36.532
Verso altri	409.933	0	409.933	0	409.933
Totale	1.664.770	0	1.701.302	0	1.701.302

I crediti verso controllanti sono costituiti da una posta di natura commerciale verso il Socio Unico pari ad € 31.653.

La voce "crediti tributari" accoglie:

- il credito Iva, pari ad € 4.274;

- credito Irpef, pari ad € 3.435.

La voce "Crediti per imposte anticipate" si riferisce alla fiscalità connessa alle differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi, sia ai fini Ires che ai fini Irap; esse sono state determinate assumendo le aliquote d'imposta previste per gli anni di riversamento delle differenze temporanee secondo la normativa vigente alla data di chiusura dell'esercizio; le imposte anticipate sono state quindi calcolate considerando un'aliquota Ires ed Irap, rispettivamente pari al 24% ed al 3,9%.

La voce "crediti verso altri" accoglie principalmente un deposito vincolato in conto corrente presso la Banca Popolare di Cividale per € 400.000.

Il vincolo delle somme detenute avrà termine in data 3 giugno 2025.

Nel corso del 2024 si è concluso il contratto di pronti contro termine per € 306.000 (valore nominale) e per € 317.000 (valore nominale) e sono giunti a termine i depositi vincolati in conto corrente per un importo complessivo di € 950.000.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	928.680	286.794	1.215.474	1.215.474	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	17.206	14.447	31.653	31.653	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	58.118	(50.408)	7.710	7.710	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	31.576	4.956	36.532			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.558.445	(1.148.512)	409.933	409.933	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.594.025	(892.723)	1.701.302	1.664.770	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Germania	737.958	0	0	0	0	737.958
Italia	67.933	31.653	7.710	36.532	409.933	553.761
Regno Unito	381.366	0	0	0	0	381.366
Svizzera	20.000	0	0	0	0	20.000
Australia	8.100	0	0	0	0	8.100
Stati Uniti d'America	117	0	0	0	0	117
Totale	1.215.474	31.653	7.710	36.532	409.933	1.701.302

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 315.033 (€ 776.464 nel precedente esercizio).

La voce accoglie investimenti in BOT con scadenza a gennaio 2025.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.022.632 (€ 260.909 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	260.893	761.321	1.022.214
Denaro e altri valori in cassa	16	402	418
Totale disponibilità liquide	260.909	761.723	1.022.632

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 62.626 (€ 67.007 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	31.770	(9.178)	22.592
Risconti attivi	35.237	4.797	40.034
Totale ratei e risconti attivi	67.007	(4.381)	62.626

La voce risconti attivi accoglie principalmente i risconti attivi su spese per assicurazioni, abbonamenti e per altri servizi.

La voce ratei attivi è relativa agli interessi maturati al 31/12/2024 sui conti vincolati, sulle cedole dei titoli obbligazionari.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 4.719.998 (€ 3.987.675 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	50.000	0	0	0	0	0		50.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	200.000	0	0	0	0	0		200.000
Riserva legale	10.000	0	0	0	0	0		10.000
Altre riserve								
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	(1)		(1)
Totale altre riserve	0	0	0	0	0	(1)		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	3.289.688	0	437.987	0	0	0		3.727.675
Utile (perdita) dell'esercizio	437.987	0	(437.987)	0	0	0	732.324	732.324
Totale Patrimonio netto	3.987.675	0	0	0	0	(1)	732.324	4.719.998

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	50.000	0	0	0	0	0		50.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	200.000	0	0	0	0	0		200.000

Riserva legale	10.000	0	0	0	0	0		10.000
Altre riserve								
Varie altre riserve	2	0	0	0	0	(2)		0
Totale altre riserve	2	0	0	0	0	(2)		0
Utili (perdite) portati a nuovo	2.644.777	0	644.911	0	0	0		3.289.688
Utile (perdita) dell'esercizio	644.911	0	(644.911)	0	0	0	437.987	437.987
Totale Patrimonio netto	3.549.690	0	0	0	0	(2)	437.987	3.987.675

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	50.000			0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	200.000		A,B,C	200.000	0	0
Riserva legale	10.000		B	0	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	(1)			0	0	0
Totale altre riserve	(1)			0	0	0
Utili portati a nuovo	3.727.675		A,B,C	3.727.675	0	0
Totale	3.987.674			3.927.675	0	0
Residua quota distribuibile				3.927.675		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Ai sensi dell'art. 2431 del Codice Civile, la riserva sovrapprezzo azioni è disponibile ed è distribuibile in quanto la riserva legale ha raggiunto il limite del quinto del capitale sociale.

L'importo distribuibile, pari ad € 3.927.675, è pertanto rappresentato dalla quota parte degli utili degli esercizi precedenti riportati a nuovo e dalla riserva sovrapprezzo azioni.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 108.864 (€ 98.065 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	98.065	98.065
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	17.765	17.765
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	6.966	6.966
Totale variazioni	0	0	0	10.799	10.799
Valore di fine esercizio	0	0	0	108.864	108.864

La voce è composta dall'accantonamento, pari a € 17.765, al fondo spese per attività educative in previsione degli oneri futuri per attività formative a favore di giovani ricercatori. Tale posta è accantonata in conformità alle richieste di editor e referee, i quali hanno rinunciato a percepire gli importi netti a loro spettanti a fronte dell'impegno della società a sopportare in pari misura i costi per la suddetta attività formativa. Gli importi netti oggetto di rinuncia sono iscritti nella voce A5) del conto economico.

In questa sede si evidenzia che la Società è stata citata in giudizio per presunte inadempienze contrattuali con richiesta di un risarcimento del danno di € 150.000. La Società ritiene le richieste infondate e non provate e pertanto sta facendo valere in giudizio le proprie ragioni.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 519.893 (€ 490.715 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	490.715
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	55.100
Utilizzo nell'esercizio	25.922
Totale variazioni	29.178
Valore di fine esercizio	519.893

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, tenuto conto delle eventuali somme destinate alla Previdenza complementare o alla Tesoreria INPS per effetto della normativa specifica in vigore e delle opzioni esercitate dal personale dipendente.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.076.219 (€ 1.913.612 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	1.591.462	91.470	1.682.932
Debiti verso controllanti	28.281	(6.989)	21.292
Debiti tributari	54.733	72.414	127.147
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	107.649	(1.853)	105.796
Altri debiti	131.487	7.565	139.052
Totale	1.913.612	162.607	2.076.219

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------	----------------------------------	----------------------------------	-------------------------------------

Debiti verso fornitori	1.591.462	91.470	1.682.932	1.682.932	0	0
Debiti verso controllanti	28.281	(6.989)	21.292	21.292	0	0
Debiti tributari	54.733	72.414	127.147	127.147	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	107.649	(1.853)	105.796	105.796	0	0
Altri debiti	131.487	7.565	139.052	139.052	0	0
Totale debiti	1.913.612	162.607	2.076.219	2.076.219	0	0

La voce debiti verso controllanti è costituita da debiti verso il Socio Unico per i canoni di locazione del quarto trimestre 2024 e per gli oneri accessori al contratto di locazione degli immobili.

La voce debiti verso fornitori è costituita prevalentemente da debiti verso scienziati che collaborano con le riviste scientifiche, gli editor ed i referee. Si tratta, rispettivamente, dei responsabili della supervisione dei paper e di esperti nel settore scientifico trattato nello specifico, che effettuano la *peer review*, la procedura di riesame paritario degli articoli proposti per la pubblicazione. Tali debiti sono generalmente costituiti da molteplici posizioni di importo unitario modesto. La suddivisione dei debiti evidenzia € 509.412 nei confronti di soggetti residenti nell'Unione Europea, il residuo nei confronti di soggetti residenti nel resto del mondo, principalmente negli USA, Svizzera, Gran Bretagna, Israele, Giappone, Canada e Cina.

La voce debiti tributari accoglie i debiti verso l'Erario per IRES, IRAP e le ritenute operate in qualità di sostituto di imposta. Il debito IRES ammonta ad € 70.630, il debito IRAP ammonta ad € 12.325, il debito per le ritenute operate in qualità di sostituto di imposta ad € 44.192.

Gli altri debiti accolgono le seguenti poste:

- debiti verso il personale dipendente per retribuzioni differite: € 126.934;
- debiti verso collaboratori: € 5.420;
- debiti verso altri soggetti: € 6.698.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 38.336 (€ 67.953 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	67.953	(29.617)	38.336
Totale ratei e risconti passivi	67.953	(29.617)	38.336

I risconti passivi si riferiscono prevalentemente all'importo di competenza degli esercizi successivi relativo al contributo per il progetto europeo "COALESCE".

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
3.843.918	3.409.745	434.173

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.634.609	3.234.404	400.205
Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi immob.imm. per lavori interni	77.154	77.167	(13)
Altri ricavi e proventi	132.155	98.174	33.981
Totali	3.843.918	3.409.745	434.173

I ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A1) sono suddivisi come segue:

1. Ricavi per riviste scientifiche: € 3.481.745;
2. Ricavi per affidamenti diretti di servizi del Socio Unico SISSA: € 94.201;
3. Ricavi per altri servizi verso terzi e per cessioni a terzi: € 58.663.

Pertanto, attesi gli importi dei ricavi per riviste scientifiche e dei ricavi nei confronti del Socio Unico, oltre l'80% delle attività della società è effettuato nello svolgimento di compiti ad essa affidati dalla SISSA.

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti da:

- contributi in c/esercizio per € 59.003;
- sopravvenienze derivanti dalle rinunce di editor e referee a percepire gli importi netti a loro spettanti a fronte dell'impegno della società a sopportare in pari misura i costi di attività formative: € 17.765;
- altre sopravvenienze attive € 53.780.

COSTI DELLA PRODUZIONE

31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
2.944.854	2.795.487	149.367

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	9.468	5.897	3.571
Servizi	1.608.414	1.422.242	186.172
Godimento beni di terzi	57.695	60.750	(3.055)
Salari e stipendi	866.089	909.252	(43.163)
Oneri sociali	248.446	256.626	(8.180)
Trattamento fine rapporto	69.268	68.235	1.033
Trattamento di quiescenza e simili	5.900	4.176	1.724
Oneri diversi personale	18.432	23.854	(5.422)
Ammortamento immob. immateriali	3.632	5.157	(1.525)
Ammortamento immob. materiali	10.520	9.239	1.281
Var.rim.mat.prime,sussid. e merci	0	0	0
Altri accantonamenti	17.765	12.573	5.192
Oneri diversi di gestione	29.225	17.486	11.739
Totali	2.944.854	2.795.487	149.367

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
165.987	74.797	91.190

La composizione della macroclasse è rappresentata nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Altri Proventi finanziari	166.931	75.325	91.606
(Interessi ed oneri finanziari)	(596)	(150)	(446)
Utili (perdite) su cambi	(348)	(378)	30
Totali	165.987	74.797	91.190

Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati:

	Parte valutativa	Parte realizzata	Totale
Utili su cambi	0	51	51
Perdite su cambi	0	399	399

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si segnala che, salvo quanto eventualmente indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, non sono stati registrati elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	257.681	0	0	4.264	
IRAP	80.003	0	0	693	
Totale	337.684	0	0	4.957	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno "Crediti per imposte anticipate". Le differenze temporanee sono relative all'accantonamento effettuato al Fondo Spese per attività educative pari a € 17.765.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	17.765	17.765
Differenze temporanee nette	-17.765	-17.765
B) Effetti fiscali		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-4.264	-693
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-31.426	-5.106

ALTRE INFORMAZIONI**Programmi di valutazione del rischio di Crisi Aziendale (art. 6, comma 2, D. Lgs. n. 175/2016)**

Con cadenza periodica, la struttura amministrativa elabora situazioni contabili riclassificate al fine di verificare l'andamento della gestione e analizzare eventuali scostamenti rispetto ai dati previsionali.

Tale prassi ha anche lo scopo di valutare il rischio del manifestarsi di indicatori sintomatici di crisi aziendale.

Nell'ambito di tale attività, alla data di approvazione del progetto di bilancio, non sono emersi indicatori di crisi aziendale, pertanto non si sono verificati i presupposti per l'adozione di provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti e di eliminare le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento così come previsto dall'art. 14 comma 2 del D.Lgs. 175/2016.

Strumenti Integrativi di Governo Societario (art. 6, commi 3-5, D. Lgs. n. 175/2016)

Nella presente sezione si da conto degli strumenti integrativi di governo societario adottati e non adottati dalla Società, compatibilmente con le sue dimensioni aziendali, le caratteristiche organizzative, la qualifica di società *in-house*.

a) Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza nonché alle norme di tutela della proprietà industriale e intellettuale.

La qualifica di società *in-house* unitamente ai limiti quantitativi previsti dall'art. 16 comma 3 del decreto legislativo n. 175/2016 non richiedono l'implementazione di particolari strumenti volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza.

Non sussistono inoltre particolari rischi in relazione alla tutela dell'altrui proprietà industriale e intellettuale.

b) Ufficio di controllo interno

Si ritiene che l'ufficio amministrativo, composto dall'Amministratore Delegato, dal responsabile amministrativo e da un assistente amministrativo, sia adeguatamente strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale per collaborare con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e per riferire sulla regolarità e l'efficienza della gestione.

Per le citate ragioni legate alle dimensioni ed alla complessità, le procedure interne non prevedono la trasmissione periodica all'organo di controllo statutario di relazioni; ogni informazione è assunta dall'organo stesso nell'ambito dell'attività legalmente prevista.

c) Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società.

Nell'ambito del Modello Organizzativo di cui al Decreto Legislativo n. 231/2001, la società ha adottato un proprio Codice Etico.

In ogni caso la Società impronta la propria attività alla massima attenzione e correttezza nei confronti di tutti gli stakeholders.

d) Programmi di responsabilità sociale d'impresa

Pur non adottando strumenti di responsabilità sociale di impresa ulteriori rispetto al Codice Etico, l'attività della Società si conforma ai valori espressi dal Socio Unico.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti calcolato come ULA è pari a 24,41 unità.

Compensi agli organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile si evidenzia che il compenso a favore dell'Organo Amministrativo di competenza dell'esercizio deliberato è complessivamente pari ad € 109.436 lordi.

Il costo complessivo dell'organo amministrativo, al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico dei beneficiari, ammonta ad € 132.668, e dunque entro il limite dell'80% del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013 (pari ad € 166.122), così come previsto dall'art. 4, comma 4, del DL n. 95/2012.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Si evidenzia che i corrispettivi annui deliberati per i servizi resi dalla società di revisione in relazione all'attività di revisione legale dei conti ammontano ad € 8.006, oltre a spese forfettarie.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, non sussistono garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Operazioni con parti correlate

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate (nell'eccezione prevista dall'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice Civile) a condizioni che si discostano da quelle di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del Codice Civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile si evidenzia che non si è verificato alcun fatto di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio che necessita di essere ulteriormente segnalato.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice Civile si informa che la società non utilizza strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non appartiene ad alcun Gruppo. Essa tuttavia è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste. La Scuola, come previsto dalla normativa vigente, ha introdotto con decorrenza dal 1 gennaio 2014 la contabilità economico patrimoniale in luogo di quella finanziaria. In allegato è riportato nei suoi dati essenziali l'ultimo bilancio approvato dalla SISSA, relativo all'anno 2024.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125, della Legge n. 124/2017 nell'ambito dello svolgimento della propria attività tipica, sussistono rapporti intrattenuti con la Pubblica Amministrazione ed Enti assimilati di natura sinallagmatica gestiti secondo le regole di mercato. In ogni caso si rinvia a quanto riportato nel sito del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Destinazione del risultato d'esercizio

Proponiamo all'Assemblea di approvazione il bilancio d'esercizio al 31/12/2024.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, proponiamo inoltre di riportare a nuovo l'utile conseguito pari ad € 732.324 al fine di capitalizzare la Società.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non detiene partecipazioni in altre imprese.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Anna Gregorio



Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto MICHELE NASTI ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinqes della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.